



Comune di Padova
Settore Servizi Scolastici
Via Raggio di Sole, 2 - 35137 Padova

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PERCORSI EDUCATIVI/CULTURALI PER IL PROGETTO “VIVIPADOVA - UN’AULA GRANDE COME LA MIA CITTÀ” E PER ALTRE INIZIATIVE RIVOLTE ALLE SCUOLE DELL’INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO 2024/25

Premessa

Il Settore Servizi Scolastici del Comune di Padova con il presente avviso intende procedere all'individuazione di soggetti che siano qualificati per proporre e svolgere percorsi educativi e culturali da rivolgere agli insegnanti e agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, nell'ambito del programma didattico culturale “Vivipadova - un'aula grande come la mia città” per l'anno scolastico 2024/25 e nell'ambito di altre iniziative rivolte alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

“Vivipadova - Un'aula grande come la mia città”; è un'offerta di percorsi educativi e culturali promossi dal Settore Servizi Scolastici con il coinvolgimento di soggetti organizzati, enti e istituzioni pubbliche.

La progettualità si inserisce a pieno titolo nelle linee del Documento Unico di Programmazione 2024-2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2023/0103 del 18/12/2023 e ss. mm. con particolare riferimento all'Obiettivo Strategico 4.3 Potenziare il dialogo ed i rapporti sinergici con studenti, istituzioni, cittadinanza ed associazioni e ai seguenti Obiettivi Operativi, nonché agli obiettivi di Agenda 2030 pure richiamati nel DUP:

- 4.3.4 Potenziare le azioni rivolte all'infanzia ed alla tutela dei diritti dei/delle bambini/e per una crescita individuale armoniosa;
- 5.1.2 Assicurare gli elevati livelli di quantità e qualità dell'offerta culturale, intervenendo nel contempo anche sulle procedure e sull'organizzazione dei servizi, che prevedano la valorizzazione delle competenze professionali;
- 5.2.3 Favorire la democratizzazione dell'accesso alla cultura, attraverso lo strumento dei bandi (es. Città delle idee, “Padova riparte con la cultura”...), la co-programmazione e la co-progettazione e dei contributi per favorire la collaborazione di associazioni, cooperative e agenti per la cultura ed il tempo libero, valorizzandone la professionalità e il lavoro secondo la normativa e i protocolli comunali vigenti, a garanzia di un'accessibile ed inclusiva offerta di iniziative, workshop ed appuntamenti di promozione culturale per i diversi target di cittadinanza.

Art. 1

Obiettivi generali e aree tematiche

Per l'anno scolastico 2024/25, per il programma Vivipadova - Un'aula grande come la mia città, saranno selezionati i percorsi educativi/culturali di particolare rilevanza nell'ambito di specifiche aree tematiche e con gli obiettivi di seguito elencati:

1. ARTE E LINGUAGGI ESPRESSIVI
2. STORIA, CITTA' E TUTELA DEL PATRIMONIO
3. COSTITUZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA INCLUSIVA

4. ECONOMIA, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
5. BENESSERE E SALUTE
6. INFORMATICA, STEM E CITTADINANZA DIGITALE
7. DIRITTO AL GIOCO E CULTURA LUDICA

1) ARTE E LINGUAGGI ESPRESSIVI: l'obiettivo di questo ambito tematico intende promuovere la conoscenza e il valore dell'arte in tutte le sue forme ed espressioni, per favorire la crescita culturale e individuale di bambine e bambini, ragazze e ragazzi. Attraverso l'impiego dei linguaggi espressivi in chiave pedagogica si intende favorire non solo la scoperta delle arti, ma anche l'esplorazione del sé e l'incontro con l'altro. Le attività proposte in quest'area devono quindi incentivare l'espressione creativa personale di idee, esperienze ed emozioni attraverso la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

2) STORIA, CITTÀ, TUTELA DEL PATRIMONIO: la conoscenza della storia e del patrimonio culturale della propria città, è uno strumento fondamentale per sensibilizzare bambine e bambini, ragazze e ragazzi al valore di una cittadinanza attiva e consapevole. Le proposte didattiche presentate in quest'area devono favorire la scoperta di Padova e dei suoi quartieri **in modo originale ed esplorandone le varie dimensioni: territoriale, culturale, artistica, paesaggistica**, giuridica e socioeconomica. L'obiettivo di questa linea progettuale è, altresì, quello di promuovere la crescita del senso di appartenenza territoriale e la conoscenza delle istituzioni del proprio territorio, sensibilizzando trasversalmente ai valori di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti collettivi.

3) COSTITUZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA INCLUSIVA: con l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza, le tematiche legate alla Costituzione hanno assunto via via un valore sempre più attuale nell'educazione delle future generazioni. La conoscenza della Costituzione, infatti, permette di approfondire valori fondamentali quali democrazia, libertà, inclusione, solidarietà, dignità, diritti fondamentali e pluralismo culturale; è quindi assolutamente necessario fornire a bambine e bambini, ragazze e ragazzi gli strumenti per viverli nella quotidianità così da fare esperienza di cittadinanza attiva fin da piccoli. In questo quadro, si fa riferimento a un'educazione capace di futuro, che mette al centro i diritti umani, i beni comuni, la sostenibilità e la comunità educante.

Le attività di questa area tematica sono quindi finalizzate a promuovere la conoscenza della Costituzione, a costruire una società solidale ed accogliente che metta in primo piano i diritti delle persone contro ogni esclusione sociale, favorendone l'integrazione e la coesistenza pacifica. Le proposte possono riguardare, tra l'altro, la piena inclusione di bambini e bambine, ragazzi e ragazze senza discriminazioni legate alla provenienza, alla lingua, alla religione, a fragilità e disabilità valorizzando, altresì, l'educazione, il rispetto, la solidarietà, la democrazia e la pace, come principi educativi fondamentali.

4) ECONOMIA, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE: le proposte progettuali presentate in questa area tematica, in coerenza con gli obiettivi di Agenda 2030, devono sensibilizzare e favorire la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del pianeta. Nello specifico, gli interventi educativi devono promuovere lo sviluppo di pensieri e comportamenti responsabili orientati a una crescita di consapevolezza, rispetto al valore della sostenibilità ambientale ed economica.

Gli ambiti di progettazione possono spaziare dai temi della biodiversità alla lotta contro il cambiamento climatico. Sempre in questa linea progettuale rientrano le tematiche legate alla salvaguardia delle risorse naturali, il benessere degli animali, il valore delle energie rinnovabili, la lotta all'inquinamento e il ruolo del riciclo, la promozione della mobilità sostenibile ecc. Ancora, possono essere proposte tematiche legate all'economia circolare, alla finanza etica e sostenibile, all'educazione al consumo ecc.

5) BENESSERE E SALUTE: nel percorso di sviluppo di bambini e bambine, ragazze e ragazzi, l'educazione alla salute occupa un ruolo di grande rilevanza; lo ribadisce anche Agenda 2030, evidenziando come il benessere di tutti, a tutte le età, sia indispensabile per una crescita sostenibile. Gli interventi presentati in quest'area tematica devono dunque essere orientati a:

- promuovere la conoscenza di stili di vita corretti e salutari;
- favorire la consapevolezza rispetto al concetto di identità corporea, promuovere conoscenze e modelli improntati al benessere globale della persona (fisico, mentale e sociale);
- favorire la valorizzazione di esperienze motorie e sportive;
- proporre attività e percorsi di educazione emotiva e di gestione delle emozioni;
- diffondere comportamenti positivi basati sull'autostima e sulla tutela del benessere psico-fisico;
- prevenire il disagio e promuovere il benessere psicologico della persona nella sua totalità.

6) INFORMATICA, STEM E CITTADINANZA DIGITALE: Le proposte presentate in quest'area tematica devono ispirarsi alla didattica STEM (dalle iniziali delle parole *Science, Technology, Engineering e Mathematics*) che prevede la possibilità di costruire percorsi e attività interdisciplinari o multidisciplinari, con l'obiettivo di aumentare il livello di partecipazione attiva di bambini e bambine, ragazzi e ragazze e promuovere la loro attitudine al pensiero logico e computazionale, nonché favorire in loro lo sviluppo di un pensiero critico.

Al giorno d'oggi le competenze scientifiche sono strettamente interconnesse a quelle tecnologiche, nel cui ambito si inseriscono le abilità e le conoscenze legate alle modalità di comunicazione e collaborazione attraverso il digitale. Le attività riconducibili a questo ambito devono, pertanto, incentivare l'apprendimento delle materie scientifiche e informatiche attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale e cooperativo in grado di potenziare non solo la creatività e la capacità di risoluzione di problemi complessi, ma anche le competenze in ambito digitale.

Rientrano in questa area didattica tutte le proposte finalizzate a insegnare ai bambini e bambine, ragazzi e ragazze a muoversi tra le risorse che internet offre;

- a fornire gli strumenti necessari per dibattere in rete contribuendo al confronto costruttivo e alla circolazione sana di idee;
- a fornire le competenze necessarie per riconoscere e affrontare in maniera efficace il cyberbullismo o la circolazione di fake news.

7) DIRITTO AL GIOCO E CULTURA LUDICA: la Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza riconosce il gioco come un "diritto" inviolabile ed insindacabile di ogni bambino. Il gioco ha un ruolo fondamentale nella maturazione psico-fisica dell'individuo, gli consente di significare il mondo e di imparare a relazionarsi con gli altri; è quindi risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni a cui va necessariamente riconosciuta una grande valenza formativa. Il gioco ha inoltre un intrinseco valore sociale e culturale, ragion per cui, promuovere la cultura ludica significa offrire a bambine e bambini, ragazze e ragazzi l'opportunità non solo di sperimentare diverse forme di gioco (tradizionale, popolare, motorio, scientifico ecc.) ma anche e soprattutto di conoscerne la storia e l'evoluzione. Le proposte presentate in quest'area tematica devono configurarsi come percorsi didattici originali in grado di: favorire la motivazione ad apprendere, facilitare la conoscenza del sé e del sé in relazione, promuovere la cooperazione, incentivare la capacità di stare in gruppo e promuovere l'inclusione valorizzando le capacità comunicativo relazionali di ciascuno, favorendo la cultura del rispetto.

Art. 2

Destinatari delle attività

Le attività presentate dai proponenti possono essere indirizzate e rivolte ai seguenti target:

- bambini e bambine delle scuole dell'infanzia;
- bambine e bambini delle scuole primarie;
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.

Al fine di promuovere l'inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di utenza, si richiede di progettare le attività in modo da coinvolgere anche i minori con disabilità.

Saranno particolarmente apprezzate le proposte educative/culturali indirizzate alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia.

Art. 3

Soggetti ammissibili e requisiti di idoneità

I proponenti potranno essere:

- organizzazioni (associazioni, società, cooperative, ...);
- singoli esperti (soggetto iscritto ad albo professionale o specialista professionale abituale titolare di partita IVA, per lo svolgimento di una prestazione di lavoro rientrante nell'oggetto proprio dell'attività).

Ai proponenti si richiede: di aver maturato negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando, esperienze nello svolgimento di analoghi percorsi educativi/culturali rivolti a bambini/bambine e ragazzi/ragazze delle fasce di età di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I^a grado, anche per conto di amministrazioni pubbliche, senza aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività.

Art.4

Numero massimo proposte

Ciascun proponente potrà presentare al massimo 2 proposte, utilizzando una sola volta il modulo Allegato 1 e non più di 2 volte il modulo Allegato 2 (2/1 - 2/2).

Art. 5

Modalità e criteri di valutazione delle proposte

La selezione delle proposte verrà effettuata da un'apposita Commissione, formata da almeno tre membri - un presidente e 2 commissari - nominata dopo la scadenza del presente avviso.

Nella selezione delle proposte, che saranno presentate da soggetti organizzati o da singoli esperti con riferimento al presente Avviso pubblico, saranno valutate le seguenti dimensioni:

1	Descrizione della proposta progettuale	max 06 PUNTI
2	Qualità educativa e didattica della proposta (attività, articolazione, metodologia)	max 10 PUNTI
3	Innovatività e coerenza della proposta rispetto all'area tematica individuata (elementi di novità e originalità rispetto a iniziative precedenti)	max 06 PUNTI
4	Sostenibilità della proposta in relazione agli obiettivi di Agenda 2030	max 05 PUNTI
5	Valorizzazione delle risorse del territorio e della logica di rete e di sistema	max 03 PUNTI
6	Congruità tra il valore economico della proposta e l'impatto quali/quantitativo delle attività previste (Costo complessivo, in relazione alla tipologia di attività e al numero e qualità delle risorse umane impiegate)	max 10 PUNTI
	PUNTEGGIO TOTALE MAX.	40 PUNTI

Saranno particolarmente apprezzate le proposte educative/culturali indirizzate alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia.

La Commissione provvederà a valutare le proposte pervenute sulla base dei criteri succitati. Le stesse saranno ordinate in un'unica graduatoria sulla base del punteggio assegnato. Qualora la Commissione giudicasse equivalenti due o più proposte avanzate da soggetti diversi nell'ambito della stessa area tematica (Allegato 2 - riquadro 2), provvederà a comparare il prezzo, preferendo l'offerta economica più vantaggiosa per il Comune di Padova. La Commissione, a suo giudizio insindacabile, provvederà ad escludere le proposte uguali o molto simili tra loro, qualora non fosse possibile risalire all'originale.

Art.6

Modalità di presentazione delle proposte di percorsi educativi/culturali

Le proposte dovranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica e dovranno pervenire entro il termine tassativo **delle ore 12:00 del 30 aprile 2024.**

Entro la scadenza indicata, i soggetti interessati dovranno far pervenire la/le proposta/e mediante i moduli **in formato PDF, Allegato 1 e Allegato 2** esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: **serviziscolastici@pec.comune.padova.it**, indicando come **“Oggetto”** la seguente dicitura: **Vivipadova 2024/2025_PRESENTAZIONE PROPOSTE.**

È a cura del proponente l'accertamento dell'effettiva ricezione da parte del Comune della/le proposta/e inviata/e, tramite la verifica delle notifiche di consegna e ricezione trasmesse dal proprio gestore di posta elettronica certificata.

Si precisa che ogni soggetto proponente potrà presentare non più di 2 proposte di percorsi educativi/culturali (allegato 2). In caso vengano presentate due proposte, **l'allegato 2 deve essere obbligatoriamente compilato singolarmente per ciascuna proposta.** Si precisa, altresì, che **il/i file con la/le proposte presentate (in caso di 2 proposte: allegato 2/1 e Allegato 2/2) dovrà essere in formato PDF.**

Art. 7

Compilazione degli allegati 1 e 2

La proposta, redatta in lingua italiana utilizzando la modulistica preposta:

- **Allegato 1**;
 - **Allegato 2 (2/1; 2/2 in caso di più proposte)**
- deve contenere:

Allegato 1

da inviare in formato PDF contenente:

1. Dati generali identificativi del soggetto proponente (nominativo, ragione sociale, settore di attività, sede, partita IVA e/o codice fiscale, indirizzo, telefono, mail, sito web);
2. Indicazione della persona responsabile del percorso educativo/culturale, se diversa dal soggetto proponente;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale dell'organizzazione proponente o dal soggetto stesso se persona fisica, relativa a:
 - 3.1. Possesso dei **requisiti di ordine generale per contrarre con la P.A.** previsti dall'artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023, e **assenza del divieto a contrattare con la la P.A.**, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001;
 - 3.2. **Dichiarazione di regolarità contributiva ai fini del D.U.R.C** (Documento Unico di Regolarità contributiva); oppure, **dichiarazione di esenzione** in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS o INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale è obbligatorio il versamento dei contributi. (ad esempio, ai sensi della Legge quadro sul volontariato n. 117/2017
 - 3.3. Impegno al rispetto del "**Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova**" secondo quanto stabilito dall'art. 2 lettera b dello stesso;

3.4. Per le persone individuate dal proponente per svolgere il percorso educativo / culturale: **assenza di condanne penali, procedimenti penali e provvedimenti in corso** in relazione ai reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale, **nonché di non essere destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino rapporti diretti e regolari con minori;**

3.5. Possesso di esperienza maturata negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando, esperienze nello svolgimento di analoghi percorsi educativi/culturali rivolti a bambini/bambine e ragazzi/ragazze delle fasce di età di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I^a grado, anche per conto di amministrazioni pubbliche, senza aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività, precisando il periodo di riferimento, il committente, il tipo di attività, il numero di classi coinvolte, il numero di ore;

3.6. Che nessuna delle proposte che si presenteranno allo scrivente Settore Servizi Scolastici è già stata presentata e approvata da altri Settori del Comune di Padova;

3.7. Che in caso di selezione di una o più proposte nell'ambito del progetto VIVIPADOVA, le stesse non saranno ricandidate per altri bandi o avvisi promossi da altri Settori del Comune di Padova;

3.8. dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità);

3.9. dichiarazione ai sensi dell'D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii.- (Antiriciclaggio).

In caso di firma olografa occorre allegare pdf del documento d'intentità del sottoscrittore.

2. Informativa ai sensi del Regolamento UE N.679/2016 e consenso al trattamento dei dati personali.
3. Allegati:
 - per le **organizzazioni**: Atto costitutivo, Statuto, curriculum professionale dell'organizzazione;
 - per i **singoli esperti e professionisti con Partita Iva** -curriculum professionale dell'esperto.

Allegato 2 da inviare in formato PDF

TITOLO del percorso educativo/culturale

1. Aree tematiche:

1. ARTE E LINGUAGGI ESPRESSIVI
2. STORIA, CITTÀ E TUTELA DEL PATRIMONIO
3. COSTITUZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA INCLUSIVA
4. ECONOMIA, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
5. BENESSERE E SALUTE
6. INFORMATICA, STEM E CITTADINANZA DIGITALE
7. DIRITTO AL GIOCO E CULTURA LUDICA

2. Tipologia di percorso educativo/culturale

VISITA GUIDATA: la classe è condotta dall'esperto in visita a luoghi significativi del territorio cittadino; la visita può essere preceduta o seguita da una lezione o un laboratorio in classe.

Eventuali costi per biglietti d'ingresso dovranno essere preventivati nella proposta economica e il relativo acquisto gestito direttamente dal proponente.

Attenzione: con riferimento all'acquisto di ingressi per l'accesso a monumenti e/o musei del Comune di Padova è obbligatorio contattare preventivamente il Settore Cultura – Ufficio Didattica (didattica.cultura@comune.padova.it) e indicare nella proposta economica il costo concordato.

Qualora il numero effettivo dei partecipanti sia inferiore al numero di biglietti preventivati, l'importo verrà conguagliato in fase di rendicontazione.

LABORATORIO: è inteso sia come luogo fisico, ossia come spazio attrezzato, sia come metodo didattico. Nel laboratorio gli alunni apprendono attraverso l'esperienza, formulano ipotesi, raccolgono dati, verificano i risultati, risolvono problemi; conducono esperimenti, colgono le relazioni di causa ed

effetto; attraverso confronti individuano somiglianze e differenze. Si può svolgere a scuola o in uno spazio attrezzato, individuato e messo a disposizione dal proponente.

SPETTACOLO: proiezioni di film, spettacoli teatrali, concerti, ... finalizzati a trattare o approfondire le tematiche più diverse. Lo spettacolo costituisce un mezzo particolarmente efficace per trasmettere contenuti anche difficili, con modalità piacevoli e spesso divertenti. Possono essere proposti all'interno della scuola, individuando degli spazi adeguati, specialmente se sono rivolti a bambini/bambine della scuola dell'infanzia o se prevedono il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva dei bambini/bambine. È altresì possibile individuare dei luoghi specificamente dedicati allo spettacolo: sale cinematografiche, teatri, auditorium ecc. In questo secondo caso, l'individuazione e la prenotazione degli spazi, così come la previsione del costo a budget, sono a cura del proponente.

A questo proposito si precisa che:

- eventuali costi di affitto degli spazi dovranno essere opportunamente inseriti nella proposta economica, così come l'acquisto di eventuali biglietti;
- qualora il numero effettivo di partecipanti sia diverso dal numero di ingressi preventivati, l'importo dei biglietti verrà congruato in fase di rendicontazione;
- l'eventuale utilizzo di spazi in capo all'Amministrazione comunale andrà opportunamente segnalata e verrà valutata dalla Commissione, senza alcun impegno vincolante.

3. Destinatari del percorso educativo/culturale

Sezioni di scuola dell'infanzia; classi di scuola primaria; classi di scuola secondaria di 1^a grado.

4. Luogo di realizzazione del percorso

In questa sezione andrà chiaramente indicato lo spazio idoneo per la realizzazione dell'attività che potrà essere svolta negli spazi messi a disposizione dalla scuola (aula scolastica, auditorium ecc.) oppure in spazi esterni quali teatri, parchi, vie e piazze della città ecc.

5. Presentazione del percorso educativo/culturale

(max 3000 caratteri spazi compresi) La descrizione dettagliata dell'attività dovrà dare evidenza delle caratteristiche del percorso, degli obiettivi, dell'approccio metodologico utilizzato e degli elementi innovativi della proposta.

6. Articolazione del percorso

In questa sezione dovranno essere inseriti:

- il numero di incontri che verranno svolti;
- la durata di ciascun incontro (in ore);
- numero massimo di partecipanti per ogni incontro per una delle tipologie previste al punto 2;
- periodo proposto per la realizzazione dell'attività, ecc..
- eventuali note rispetto all'organizzazione dell'attività.

7. Risorse materiali necessarie alla realizzazione del percorso richieste alla scuola

es.: aula attrezzata con PC, videoproiettore, microfono, materiali vari ecc.

8. Risorse materiali necessarie alla realizzazione del percorso messe a disposizione dal soggetto proponente

es.: materiali per il laboratorio, dispense, schede didattiche, ecc.

9. Risorse umane

Nel caso delle organizzazioni (associazioni, società, cooperative, ...) occorre indicare il numero di persone coinvolte nella realizzazione della proposta, il ruolo ricoperto e il tipo di professionalità posseduta da ciascuna di esse; nel caso dei singoli esperti (soggetto iscritto ad albo professionale o specialista professionale abituale titolare di partita IVA, per lo svolgimento di una prestazione di lavoro rientrante nell'oggetto proprio dell'attività) resta inteso che la proposta deve essere realizzata dal proponente stesso, pertanto non è necessario compilare questa voce.

10. Richiesta economica

- **10.A Richiesta economica al lordo di ogni onere fiscale comprensivo di IVA, riferita alla realizzazione della visita guidata o del laboratorio per 10 sezioni/classi (max 280 alunni).**
- **10.B Se la proposta è del tipo “spettacolo” (v. punto 2) la richiesta economica dovrà essere riferita al costo di uno spettacolo ed eventuali repliche.**

Nella proposta economica (10.A; 10.B) occorre precisare le singole voci di spesa, fornendone una descrizione dettagliata. Ad es. per la retribuzione del personale coinvolto il proponente dovrà precisare il ruolo ricoperto, la retribuzione oraria, le ore previste, ecc.. La richiesta economica deve essere comprensiva di tutto quanto necessario al soggetto proponente per la completa realizzazione della proposta, come descritta ai punti da 1 a 9 dell'Allegato 2. **La richiesta economica s'intende riferita al coinvolgimento di 10 sezioni/classi se si tratta di “visita guidata” o “laboratorio”, ad uno spettacolo e alle repliche successive nel caso della tipologia “spettacolo”.**

Il costo totale sarà il risultato delle singole voci di spesa specificate e dovrà essere comprensivo dell'IVA e di tutti gli altri oneri fiscali. È possibile presentare una **proposta a titolo gratuito**, che non preveda alcuna richiesta economica verso il Comune di Padova. In tal caso, il proponente dovrà **barrare le caselle relative a tutte le voci di spesa, alla descrizione dettagliata e al costo in euro €, compresa la casella del costo totale.**

Art. 8

Altri documenti da allegare

Le proposte presentate dalle organizzazioni dovranno essere corredate da:

1. **Atto costitutivo** (qualora lo stesso non sia già stato presentato al Settore Servizi Scolastici oppure nel caso in cui ci sia stata una variazione rispetto alla documentazione già presentata);
2. **Statuto** (qualora lo stesso non sia già stato presentato al Settore Servizi Scolastici oppure nel caso in cui ci sia stata una variazione rispetto alla documentazione già presentata);
3. **Curriculum professionale dell'organizzazione**, dal quale si possa evincere con chiarezza il possesso delle competenze e dell'esperienza acquisita inerente l'ambito cui afferisce la proposta stessa.

Le proposte avanzate dai singoli esperti (professionisti con Partita IVA), invece, dovranno essere corredate con il curriculum professionale dell'esperto, dal quale si possa rilevare con chiarezza il possesso dei requisiti professionali, delle competenze e dell'esperienza inerenti all'ambito cui afferisce la proposta stessa.

Il soggetto proponente può presentare al massimo due proposte, utilizzando una sola volta il modulo Allegato 1 e non più di due volte il modulo Allegato 2 (2/1 – 2/2).

Tutti i documenti allegati dovranno essere in formato PDF. Tutte le cause di esclusione sono indicate al successivo articolo 9.

Art. 9

Cause di esclusione

Le eventuali **proposte pervenute oltre il termine tassativo del 30 aprile 2024 alle ore 12:00** non saranno in alcun caso prese in considerazione dalla Commissione.

Tutti i documenti allegati devono essere in formato PDF.

Si rammenta che a giudizio insindacabile della Commissione saranno escluse le proposte incomplete (Allegati 1 e 2 non debitamente compilati in tutte le loro parti) o presentate con modalità non conformi ai modelli Allegato 1 e 2.

Le proposte progettuali presentate e già approvate da altri Settori del Comune di Padova, non sono ammesse alla presente procedura e potranno essere escluse in qualunque momento. Allo stesso modo le proposte che verranno selezionate nell'ambito del progetto VIVIPADOVA non potranno in nessun caso essere ripresentate per altri bandi o avvisi del Comune di Padova, pena l'esclusione dal progetto.

La presentazione di una o più proposte da parte di un soggetto organizzato o di un singolo esperto **non obbliga in alcun modo il Settore Servizi Scolastici** del Comune di Padova all'inclusione delle stesse nel programma *Vivipadova - Un'aula grande come la mia città* o in altre iniziative educative e culturali rivolte alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

Art. 10 Esiti

A seguito della valutazione delle proposte da parte della Commissione nominata, verrà data comunicazione ai proponenti in merito all'eventuale inclusione o esclusione del percorso educativo culturale nel programma *Vivipadova - Un'aula grande come la mia città*. Tale comunicazione sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata **all'indirizzo indicato dal proponente nella sezione 1 dell'Allegato 1**.

ATTENZIONE: le proposte selezionate nell'ambito del progetto VIVIPADOVA non potranno in nessun caso essere ripresentate per altri bandi o avvisi del Comune di Padova, pena l'esclusione dal progetto.

Le proposte che saranno incluse nel programma *Vivipadova - Un'aula grande come la mia città* per l'anno scolastico 2024/25, saranno pubblicate sul sito Internet del Comune di Padova www.padovanet.it e sul portale dedicato per raccogliere le prenotazioni degli insegnanti. Dopo la chiusura delle prenotazioni, accertato che queste siano in numero sufficiente per l'attivazione del singolo percorso (**almeno 6 per ogni percorso educativo culturale**) e compatibilmente con la disponibilità di fondi sul Bilancio Comunale, si provvederà con determinazione ad approvare l'affidamento dell'incarico, secondo quanto disposto dai vigenti regolamenti comunali per la disciplina dei contratti e per l'organizzazione e l'ordinamento della dirigenza.

Art. 11

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE si informa che i dati personali forniti dagli offerenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione dei collaboratori del programma *'ViviPadova – un'aula grande come la mia città 2024/2025*.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Padova, Via del Municipio 1 - 35122 Padova;

email di settore: serviziscolastici@comune.padova.it

pec del settore: serviziscolastici@pec.comune.padova.it

Dati di contatto del Responsabile protezione dati: dpo@comune.padova.it

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente Avviso/Bando pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Avviso.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'offerente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Art. 12
Responsabile del progetto. Informazioni e chiarimenti

Il Responsabile del Progetto è la Funzionaria amministrativa dott. ssa Marta Turato.
Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la Funzionaria Pedagogica dott.ssa Annalisa Zapperini.
Informazioni o chiarimenti in ordine al presente avviso possono essere richiesti al personale dell'Ufficio Interventi Educativi, Settore Servizi Scolastici, via Raggio di Sole 2, 35137 PADOVA PD:

- tel. 049 820 40 24 – (da lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00, martedì e giovedì pomeriggio dalle 15:00 alle 17:00)
- e-mail: vivipadova@comune.padova.it

Art. 13
Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Padova visibile all'indirizzo internet www.padovanet.it fino al 30 aprile 2024.

Il Capo Settore Servizi Scolastici